# Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di Coordinatore pedagogico

## Approvazione bando e indizione del corso-concorso
## Delibera n. 2149 del 14/12/2017

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di Coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2149 Prot. n. 127/2017-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di Coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale.
Il giorno 14 Dicembre 2017 ad ore 08:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI
Assenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S166-00158

LA GIUNTA PROVINCIALE
VISTA la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13: "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolar modo gli articoli 10, che prevede che la Giunta provinciale determini la ripartizione del territorio della provincia in circoli della scuola per l'infanzia a ciascuno dei quali sia preposto un coordinatore pedagogico, e 24, che elenca le funzioni del coordinatore stesso;
VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni

esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.).
VISTO il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'allegato A all'Ordinamento professionale di data 10 novembre 2004, come successivamente modificato ed integrato, che prevede, tra le altre cose, i requisiti di accesso alla categoria dei coordinatori pedagogici della scuola per l'infanzia della Provincia di Trento;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2000 del 24 novembre 2017, con la quale sono state impartire le direttive per la revisione delle norme contrattuali in materia di requisiti di accesso alla Categoria unica dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia;
VISTA l'ipotesi di accordo stralcio siglata il 4 dicembre 2017 con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale A.T.A. e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale delle istituzioni formative provinciali e relativa ai requisiti di accesso alla Categoria unica dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia previsti dal Contratto collettivo provinciale di lavoro;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2138 del 7 dicembre 2017 con la quale è stata autorizzata l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell'art. 60, comma 2,
della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, alla sottoscrizione del testo siglato in data 4 dicembre 2017 concernente l'ipotesi di accordo stralcio relativa ai requisiti di accesso alla Categoria unica dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia previsti dal Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale A.T.A. e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale delle istituzioni formative provinciali;

VISTO l' Accordo provinciale concernente il rinnovo del biennio economico 2008-2009 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico amministrativo(A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed Istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento di data 1 settembre 2008;
VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018,
biennio economico 2016 - 2017, per il personale del comparto scuola - area del personale ATA e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e del personale insegnante delle istituzioni formative provinciali di data 21 dicembre 2016;
RITENUTO, tenuto conto degli attuali posti vacanti e del piano dei pensionamenti per il prossimo triennio scolastico, di mettere a concorso complessivamente 10 posti a tempo indeterminato della figura di coordinatore pedagogico delle scuole per l'infanzia, categoria unica, fatta salva comunque la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad ulteriori assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di vigenza delle graduatorie del concorso;
DATO ATTO che le graduatorie avranno validità per i tre anni scolastici successivi all'anno scolastico di approvazione delle graduatorie stesse.
RITENUTO di prevedere la possibilità di una preselezione pubblica per esami da svolgersi nel caso di elevato numero di partecipanti, al fine di selezionare un numero di candidati da ammettere alle prove del concorso che sia congruo e proporzionato rispetto ai posti messi a concorso, in conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg. "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici";
ESAMINATO il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura concorsuale, della eventuale preselezione nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenutolo meritevole di approvazione.

VISTO il D.Lgs. n. 165 di data 30 marzo 2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).
VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza

e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale.
VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in particolare l'articolo 39, comma 15, e il decreto legislativo n. 215 del 8 maggio 2001, in particolare l'articolo 18 comma 6 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;
VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14
novembre 2000, n. 331";
VISTA la legge 20 ottobre 1990, n. 302, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), ed in particolare l'articolo 20
concernente prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni.
VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap).
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., recante Codice in materia di protezione dei dati personali.
VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65.
VISTO l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento".
VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche.
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

DATO ATTO che in data 30 ottobre 2017 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale.
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale;
2. di approvare l'allegato testo del Bando, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Precedenze), C (Preferenze), D (Trattamento dei dati personali),e E (Programma d'esame).
3. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata al concorso, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
4. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
5. di dare atto che avverso questo bando è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso;

Adunanza chiusa ad ore 09:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.